

VILLÆ FILM FESTIVAL



VILLÆ FILM FESTIVAL

6/12. IX.2021 VILLA D'ESTE

Luis Buñuel nacque in Spagna nel 1900 e morì in Messico nel 1983. Educato in un collegio di gesuiti a Saragozza, si dichiarò poi "profondamente e coscientemente ateo" sostenendo di non essere interessato a Dio ma agli uomini. Frequentò, tra gli altri, Federico García Lorca e Salvador Dalí, con il quale scrisse i suoi primi film. Nel 1925 si trasferisce a Parigi, dove gira *Un chien andalou*. Tornato di nuovo in Spagna, in seguito alla sconfitta della Repubblica Spagnola si sposta negli Stati Uniti e nel 1940 in Messico. Con *I figli della violenza* riceve il gran premio della giuria al Festival di Cannes del 1951, mentre dieci anni dopo ottiene la Palma d'Oro con *Viridiana*. Vince il Leone d'argento con *Intolleranza: Simon del deserto*, il Leone d'oro nel 1967 con *Bella di giorno* e l'Oscar quale miglior film straniero con *Il fascino discreto della borghesia*. Nel 1977 gira *Quell'oscuro oggetto del desiderio*, il suo ultimo film.

BELLA DI GIORNO, 1967, Francia, Italia, 95', drammatico [V.M.14]

regia di Luis Buñuel, sceneggiatura Luis Buñuel e Jean-Claude Carrière, con Catherine Deneuve, Jean Sorel, Michel Piccoli, Geneviève Page, Georges Marchal, Francisco Rabal, Pierre Clémenti, Françoise Fabian

Tratto dal romanzo di Joseph Kessel del 1929, il film racconta di Séverine che, moglie di un medico affermato e con una vita decisamente agiata, trova rimedio alla sua inquietudine andando a prostituirsi in una casa d'appuntamenti. Per un certo periodo Séverine riesce a tenere nettamente separate le sue due vite di moglie tanto educata quanto frigida e di prostituta estremamente richiesta, ma poi il gioco si fa pericoloso e le conseguenze saranno inevitabili.

BELLA DI GIORNO Luis Buñuel